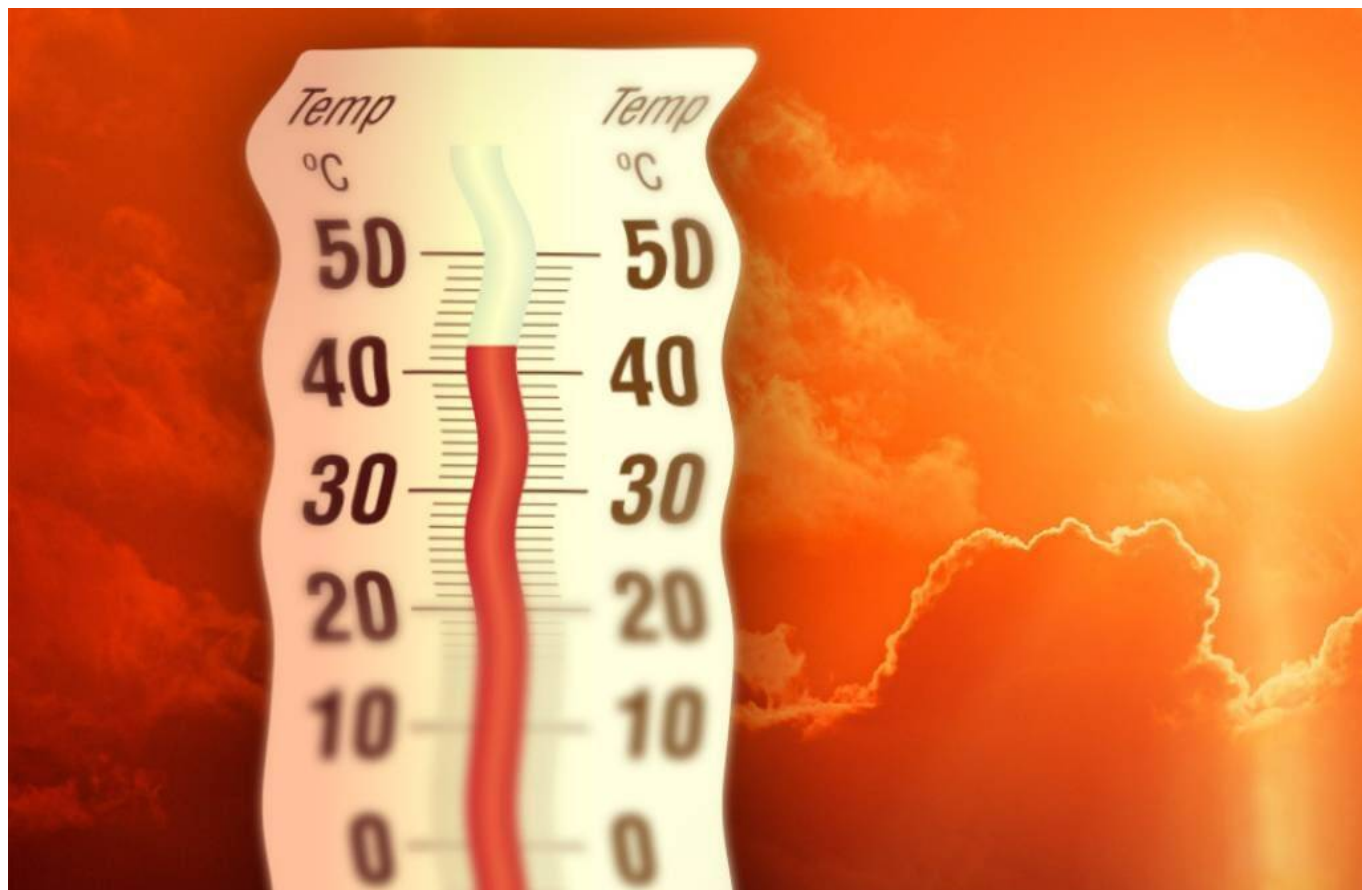


METEO, PREVISTA SETTIMANA ROVENTE: "STAFFETTA ANTICICLONI AFRICANI"

18 Giugno 2022



ROMA – Non ci sono buone notizie sotto il profilo di caldo e siccità almeno per i prossimi sette giorni.

Secondo IlMeteo.it, come riporta l'Agi, l'anticiclone africano Scipione, che ci ha tenuto compagnia fino a questo momento, lascerà infatti il posto a un'altra figura anticiclonica di origine sub-tropicale, in una sorta di staffetta che arroventerà l'Italia specie nel corso della prossima settimana facendo cadere alcuni record di temperatura.

In corso una fase anticipata di estate con un'anomalia termica positiva di circa 6 C rispetto alle medie climatiche di riferimento, ma la prossima settimana questa discrepanza aumenterà addirittura fino a 10 C.

Dopo un weekend in prevalenza soleggiato e molto caldo, fatta eccezione per alcuni temporali pomeridiani attesi sabato su Calabria e Sicilia, da lunedì 20 l'Italia dovrà infatti fare i conti con una nuova e intensa ondata di caldo.

La causa va ricercata nel particolare assetto sinottico che si verrà a creare sullo scacchiere europeo. A dominare la scena sarà ancora una volta il famigerato anticiclone africano (a dispetto del più mite anticiclone delle Azzorre) che continua a inviare masse d'aria di origine sub-tropicale (cioè direttamente dall'interno del deserto del Sahara) molto calde e umide sul bacino del Mediterraneo.

Una sorta di blocco atmosferico conosciuto in letteratura scientifica come 'blocco a Omega' che di fatto tiene lontano qualsivoglia perturbazione. Questo accade quando un'area di alta pressione è stretta ai fianchi da due centri depressionari. In questa situazione il campo anticiclonico rimane stazionario per molto tempo, anche per settimane.

Il picco di questa nuova ondata di caldo verrà raggiunto verosimilmente tra il solstizio d'estate (martedì 21), che rischia di

diventare il più caldo dal 2003 (il giugno più caldo della storia climatica italiana insieme al 2019) e venerdì 24.

Si tratta di una fase meteo climatica del tutto eccezionale con un'anomalia di temperature fin verso gli 8 C in più rispetto a quanto ci si attenderebbe in questo periodo dell'anno. Di conseguenza, le punte massime rischiano di toccare picchi di 40 C su molte città della Pianura Padana, come a Bologna e Ferrara; fino a 37/38 C a Milano, Mantova e Pavia; clima rovente anche al Centro con picchi fino a 36/38 C anche a Roma, Terni e Firenze. Inizierà a fare tanto caldo anche al Sud, con valori superiori ai 36 C su molte città.

Insomma, molti record potrebbero crollare e segnare dunque un pezzo di storia climatica del nostro Paese.

IlMeteo.it avvisa inoltre che il caldo non mollerà la presa neppure durante le ore notturne; questa terza ondata di calore africano farà vivere infatti anche le fastidiose notti tropicali.

Questo termine ha un significato ben preciso: è un indicatore climatico che identifica il numero di notti nell'anno con temperatura minima maggiore di 20 C. È un valore internazionale definito dall'Organizzazione meteorologica mondiale (Wmo) e serve per monitorare i cambiamenti climatici in atto. Infatti, negli ultimi decenni stiamo assistendo a un numero sempre più crescente di questo tipo di notti, a sottolineare il processo di riscaldamento climatico che interessa anche il nostro Paese.

Ebbene, nei prossimi giorni si prevedono valori termici addirittura di 26/28 C fino alla mezzanotte su molte città del Centro-Nord.

Nel dettaglio:

Sabato 18. Al nord: sole e caldo. Al centro: soleggiato ovunque. Al sud: alcuni temporali pomeridiani su Calabria e Sicilia sudorientale, sole altrove.

Domenica 19. Al nord: sole prevalente e caldo in aumento. Al centro: cielo sereno e caldo estivo. Al sud: nubi irregolari, ma in un contesto soleggiato.

Lunedì 20. Al nord: sole e caldo intenso. Al centro: bel tempo, caldo in intensificazione. Al sud: soleggiato e via via più caldo.

Tendenza. Sole prevalente e caldo in ulteriore aumento almeno fino a venerdì 24.